

Questo spazio è dei lettori. Per consentire a tutti di poter intervenire, le lettere non devono essere di lunghezza superiore alle trenta righe,

altrimenti verranno tagliate dalla redazione. Vanno indicati sempre nome, cognome, indirizzo e numero di telefono. Le lettere pubblicate

dovranno avere necessariamente la firma per esteso, tranne casi eccezionali. Lettere anonime o siglate con pseudonimi vengono cestinate.

via Missioni Africane, 17 38100 Trento  
Fax: 0461 - 886263  
E-Mail: [lettere@ladige.it](mailto:lettere@ladige.it)

## Dalla Rendena a piazza Dante

### Centrosinistra clientelare: non paga più

MAURO MANCINA

**A**bbiamo un nuovo Governo, ed anche in trentino ormai si sta sedimentando lo «tsunami» delle elezioni politiche, ma come ex amministratore che in questo frangente si è impegnato per l'affermazione del centro destra ovvero del Popolo della Libertà a Pinzolo e in Val Rendena, oltre che raccogliere la soddisfazione per un risultato pieno, mi sembra opportuno svolgere alcune considerazioni che riguardano: A) La «politica», quella che oggi governa questo nostro Trentino, che opera sempre più in modo oligarchico, dentro i suoi schemi preconfezionati, che ha dimostrato di non essere più capace di uscire dai suoi «palazzi» ed ascoltare realmente la gente. B) La «politica», quella clientelare e dell'imbonimento, che sta dimostrando di non essere più pagante anzi rigettata dai destinatari, basti vedere che per quanto riguarda Pinzolo e la Rendena non c'è stata la volontà di adottare soluzioni adeguate ai suoi problemi: 1) Il collegamento sciistico con Madonna di Campiglio, se si farà, così come oggi proposto, sarà una disav-

ventura economica. 2) La circonvallazione, se destinata ad andare avanti, distruggerà un bene strategico ed irripetibile quale la Pineta. 3) Il Salone Hofer, è proprio il caso di dire, agli amici di Campiglio, che il suo acquisto è andato in «fumo». 4) La Comunità di Valle allargata, risponde alle sole esigenze di controllo partitico del territorio.

E potrei continuare, ma questo basta per giustificare il risultato ottenuto.

Altra considerazione però, e credo non secondaria, va rivolta a quegli amministratori locali che quando si confrontano con la loro popolazione vengono puntualmente smentiti, ne è dimostrazione il risultato del referendum sulla Comunità di Valle ed il recente responso elettorale, da loro diversamente caldeggiati, dimostrando così non solo di non capire le istanze e le aspettative della loro gente, ma di non avere quella autorevolezza e credibilità necessaria allo svolgimento del loro ruolo.

**Mauro Mancina**  
Ex sindaco di Pinzolo